

ISTRUZIONI OPERATIVE per i DOCENTI in caso di evacuazione in emergenza

Le presenti istruzioni operative derivano direttamente da quelle precedentemente emanate gli anni scorsi. Sono state semplificate le procedure e queste sostituiscono integralmente quelle precedentemente comunicate.

L'ordine di evacuazione...

Nel caso si verifichi qualunque evento, di gravità tale da richiedere l'evacuazione dell'Istituto, il **Nucleo di emergenza** attivo in questa Scuola, diramerà il **segnale di evacuazione che consiste nel suono intermittente e continuato della campana di Istituto**. A seconda del caso che si presenta, si dovranno seguire le disposizioni specifiche per incendio o per scossa sismica, riportate nel documento sintetico del Piano di emergenza "COMPORTAMENTI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA".

...richiede che ci si prepari ad uscire secondo le procedure previste...

In tutti i casi i docenti dovranno agevolare tutte le operazioni previste per l'evacuazione:

- **Invitare** alla calma;
- **Interrompere** IMMEDIATAMENTE ogni attività (comprese le lezioni ordinarie, verifiche scritte ed orali ed esercitazioni di laboratorio. I docenti di laboratorio prima di uscire con la classe, collaborano per mettere in sicurezza le attrezzature in uso);
- **Invitare** a lasciare tutto l'equipaggiamento in aula e a non preoccuparsi di libri, abiti o altro;
- **chiamare** la classe per formare una fila ordinata per uscire dall'aula e dall'edificio;
- **Ricordare** di non spingere, non gridare e non correre; Un'uscita fatta in modo ordinato e controllato è più rapida e sicura di un'uscita fatta correndo in modo caotico lungo i percorsi previsti.

...l'insegnante quindi deve svolgere alcune funzioni.

1. **Invita la classe alla calma**
2. **verifica se vi sono studenti che hanno bisogno di assistenza. Si assicura** quindi che siano adeguatamente assistiti gli alunni disabili (anche solo temporanei); Tutti gli studenti gli studenti hanno ricevuto un'adeguata informazione sulle procedure da seguire. Nel caso di difficoltà per metterle in atto devono essere chiamati in aiuto i collaboratori scolastici.
3. **porta** con sé il modulo di evacuazione presente nella busta collocata in ogni aula o laboratorio ed una penna; L'elenco nominativo degli studenti della classe o il tablet, si portano con sé, solo se sono immediatamente disponibili. L'appello può essere eseguito successivamente in ZONA SICURA anche solo con l'aiuto degli studenti.
4. **Invita gli studenti ad uscire SEGUENDO LA SEGNALETICA DI SICUREZZA DI COLORE VERDE**
5. **verifica** l'avvenuto svuotamento dell'aula;
6. **Chiude** la fila e raggiunge con il gruppo classe il PUNTO DI RACCOLTA in ZONA SICURA esterna all'edificio, indicato nelle planimetrie esposte. La zona sicura è facilmente raggiungibile seguendo i percorsi indicati dai segnali di colore verde, esemplificati qui di seguito:



7. **raggiunto** il PUNTO DI RACCOLTA in ZONA SICURA, l'insegnante **provvede** a verificare le presenze della propria classe e degli eventuali feriti e/o recuperati che erano fuori aula al momento della diramazione dell'emergenza; Questa funzione viene svolta in collaborazione con gli studenti della classe.

Gli studenti che al momento della diramazione dell'ordine di evacuazione si trovano fuori dalla propria aula o laboratorio si presentano al primo gruppo classe che incontrano. Gli studenti si presentano dicendo il proprio nome, cognome e la classe ed attendono - aggregati a questo gruppo-classe - il termine dell'emergenza. **Il loro nome sarà indicato sul MODULO DI EVACUAZIONE.**
La consegna del MODULO DI EVACUAZIONE al Centro di Coordinamento delle emergenze deve avvenire con urgenza, specialmente se risultano alunni dispersi e/o recuperati.

In attesa di ricevere informazioni sull'emergenza in atto, l'insegnante...

8. **INVIA** il MODULO DI EVACUAZIONE al Centro di Coordinamento Emergenze (atrio Piano Terra, settore A, c/o Area Stampa) per comunicare i nominativi degli eventuali alunni dispersi, recuperati o feriti;
9. **Attende Istruzioni** dal Nucleo di Emergenza (a voce, megafono o altro mezzo a disposizione).
10. **GARANTISCE LA VIGILANZA** durante la permanenza nel punto di raccolta in zona sicura; occorre esercitare una attenta vigilanza sugli alunni impedendo che la dispersione del gruppo possa generare le condizioni per comportamenti pericolosi, come il rientro nell'edificio, l'uscita non autorizzata dal cortile, ecc.
11. **IMPEDISCE** che studenti rientrino nell'edificio prima della comunicazione di termine dell'esercitazione o dell'emergenza reale. Saranno costantemente fornite informazioni sullo stato dell'emergenza in atto.
12. **RIMANE IN SERVIZIO FINO AL TERMINE DELL'EVACUAZIONE.** I docenti che si trovano in servizio al momento dell'evacuazione, o che terminano il servizio durante l'emergenza, devono rimanere in servizio per la vigilanza sul gruppo-classe fino al suo rientro in aula se si tratta di esercitazione, o fino a che non si ricevono indicazioni dall'Autorità Pubblica in caso di emergenza reale.

Cento (FE), 10 ottobre 2017

Il Dirigente scolastico
Ing. Andrea Sardini